



Comune di Loano

Provincia di Savona

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Rep. n. 995

Settore 1

Servizio Affari Legali

Determina registrata
in data 14/10/2025

Oggetto: AFFARI LEGALI- INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER COMPENSO SU ATTIVITA' DI RECUPERO CREDITI INSOLUTI MENSA SCOLASTICA CONCLUSA CON ESITO PARZIALMENTE NEGATIVO

IL DIRIGENTE

ATTESA la propria competenza ai sensi:

- del combinato disposto degli articoli 107, 2° e 3° comma e 109, 1° comma del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., nonché dell'art. 183, 9° comma del medesimo decreto;
- del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- del decreto del Sindaco di conferimento dell'incarico di direzione dei servizi, adottato ai sensi dell'articolo 50, 10° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.;

PRESO ATTO dello Statuto Comunale (in particolare dell'art. 40) e dei regolamenti locali applicabili;

RICHIAMATE le deliberazioni:

- n° 26 del 30.09.2024 del Consiglio Comunale ad oggetto "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER GLI ANNI 2025-2026-2027 PREDISPOSTO DALL'ORGANO ESECUTIVO CON DELIBERAZIONE N.75 DEL 31.07.2024";
- n° 43 del 30.12.2024 del Consiglio Comunale ad oggetto "APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER GLI ANNI 2025-2026-2027";
- n° 44 del 30.12.2024 del Consiglio Comunale ad oggetto "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI 2025-2026-2027";
- n° 15 del 29.01.2025 della Giunta Comunale ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2025-26-27";
- n° 26 del 26.02.2025 della Giunta Comunale ad oggetto "MODIFICA DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2025-26-27";
- n° 38 del 19.03.2025 della Giunta Comunale ad oggetto "MODIFICA DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2025-26-27";
- n° 7 del 29.04.2025 del Consiglio Comunale ad oggetto: "AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E PRIMA VARIAZIONE ORDINARIA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027";
- n. 57 del 28/05/2025 della Giunta Comunale ad oggetto "SEGRETERIA GENERALE - MODIFICA DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2025-26-27";
- n. 10 del 01/07/2025 del Consiglio Comunale ad oggetto: "RATIFICA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 58 DEL 04.06.2025 AD OGGETTO: "PRIMA VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 - 2026 - 2027";

- n. 78 del 30/07/2025 della Giunta Comunale ad oggetto "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ANNI 2026-2027-2028";
- n. 14 del 30/07/2025 del Consiglio Comunale ad oggetto: " AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2025/2027, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI;
- n° 17 del 30.09.2025 del Consiglio Comunale ad oggetto "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER GLI ANNI 2026-2027-2028 PREDISPOSTO DALL'ORGANO ESECUTIVO CON DELIBERAZIONE N.78 DEL 30.07.2025";

RICHIAMATI:

- la Legge n° 241 del 07.08.1990 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il D.Lgs. n° 97 del 25.05.2016 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 06.11.2012, n° 190 e del D.Lgs. 14.03.2013, n° 33);
- il Regolamento 679/2016 UE "Regolamento generale sulla protezione dei dati", nonché il D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- il D. Lgs. n. 118/2011 ed i principi contabili in materia di contabilità armonizzata;

RICHIAMATE, altresì, le disposizioni recate dall'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 che introduce l'obbligo a carico del responsabile che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le norme di finanza pubblica;

DATO ATTO che in relazione al presente provvedimento sono state effettuate con esito positivo le valutazioni di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa e che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

PREMESSO

- che con determinazione dirigenziale n. 164 del 20/12/2016 è stato affidato all'Avvocato Massimo Ramò, dello Studio Legale Associato Ramò - Laureri con studio ad Albenga (SV) in Via Trieste 6/5 sc. C, l'incarico di recuperare i crediti insoluti relativi al servizio mensa negli anni 2007-2013, come richiesto dal Servizio Scuola dell'Ente
- che con determinazione dirigenziale n. 194 del 28/12/2018 è stato affidato all'Avvocato Massimo Ramò, dello Studio Legale Associato Ramò - Laureri con studio ad Albenga (SV) in Via Trieste 6/5 sc. C, l'incarico di procedere al recupero dei crediti insoluti relativi al servizio mensa negli anni 2013-2017, come ulteriormente richiesto dal Servizio Scuola dell'Ente;

DATO ATTO CHE con riferimento al debitore cod. 9397, è stato registrato un esito parzialmente negativo a seguito decreto ingiuntivo n. 38/2022 e del successivo atto di precetto;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 219/2025 con la quale è stata accertata la sola entrata di € 198,57 sul capitolo 1495/2 (accertamento n. 953/2025) e contestualmente assunto l'impegno di spesa sul capitolo 290/2(n. 456/2025), in partita di giro, in quanto per un disguido tecnico contabile sono state regolarizzate sul capitolo 1170/1, di competenza del Servizio Scuola, quali rate di capitale derivante dal debito mensa, una parte delle somme dovute invece al professionista a titolo di compensi professionali;

RICHIAMATA la nota pro-forma dell'Avvocato Massimo Ramò dello Studio Legale Associato Ramò - Laureri, mantenuta agli atti del Servizio Affari Legali, per complessivi € 609,86 di cui € 385,00 per onorari, € 57,75 per spese forfetarie 15%, € 17,92 per Cpa ed € 102,48 per IVA 22%;

RICHIAMATA, altresì, la determinazione dirigenziale n. 761 del 18/08/2025, con la quale è stato assunto l'impegno di spesa n. 1566, pari ad € 392,36 in favore dello Studio Legale Associato Ramò Laureri in relazione al debitore cod. 9397, procedura dall'esito parzialmente negativo a seguito di decreto ingiuntivo n. 38/22 e del successivo atto di precetto;

RILEVATO CHE, per mero errore materiale, con la summenzionata determinazione dirigenziale è stata conteggiata la somma di € 590,93, in luogo della corretta somma di € 609,86 e - conseguentemente - assunto l'impegno di spesa n. 1566, pari ad € 392,36 (derivante dalla differenza tra € 590,93 ed € 198,57) in favore dello Studio Legale Associato Ramò Laureri in relazione al debitore di che trattasi;

PRESO ATTO CHE risulta una differenza sul compenso del professionista pari ad € 18,93 (risultante dalla sottrazione dagli € 609,86 dei 198,57 €), che deve pertanto essere integrato rispetto al richiamato impegno di spesa n. 1566;

RITENUTO pertanto di impegnare a favore dello Studio Legale Associato Ramò-Laureri la somma di € 18,93 al capitolo 290 – art 1 – in parte spesa del Bilancio triennale dell'Ente 2025- 2027, in competenza 2025, per compensi professionali per l'attività compiuta nei confronti del debitore cod 9397, avente esito parzialmente negativo;

RICHIAMATI gli artt.107 e 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

DATO ATTO che il presente provvedimento risulta conforme al D.U.P. 2025-2027 in particolare:

- all'obiettivo strategico codice ST01 oggetto "Benessere della città – ottimizzazione servizi istituzionali – trasformazione digitale";
- all'obiettivo operativo codice OP08 oggetto "Ottimizzazione dei servizi amministrativi generali"

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis Legge 241/1990, che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, da parte del sottoscritto dirigente in relazione all'adozione ed alle attività oggetto del presente provvedimento.

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante del presente dispositivo

DI IMPEGNARE con riferimento al principio contabile di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e per la causale meglio in premessa evidenziata, quanto sotto meglio specificato;

- oggetto: recupero crediti insoluti mensa scolastica
- importo: 18,93 €
- creditore: Studio Legale Associato Ramò Laureri

DI IMPUTARE la spesa di cui al punto che precede, relativa all'anno 2025 con le seguenti modalità:

Servizio Affari Legali:

Creditore: denominazione	Missione programma titolo	Cap.	Art.	CIG	Descr. Impegno	Importo Impegno	n. imp. / Sub
STUDIO LEGALE ASSOCIATO RAMO' LAURERI	01021	290	1		AFFARI LEGALI- INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER COMPENSI RECUPERO CREDITI INSOLUTI MENSA SCOLASTICA CONCLUSI CON ESITO PA	18,93	1807

DI DARE ATTO che agli effetti della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. l'affidatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge stessa e quindi si impegna a fornire il codice IBAN per ricevere il versamento del corrispettivo dovuto.

DI DARE ATTO, altresì:

- di aver compiuto con esito positivo le verifiche preventive previste dall'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;
- che il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, cui è subordinata l'esecutività del presente provvedimento;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario;

DI DARE mandato affinché il presente provvedimento venga pubblicato mediante affissione all'albo pretorio digitale;

AVVERTE

ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), che avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Genova ai sensi degli articoli 29 e 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n° 104 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

Il Dirigente del Servizio Affari Legali
Rosetta Barbuscia

Documento firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs.82/2005